



# COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna



## PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

Sindaco: Dott. Stefano Rombi

R.U.P.: Arch. Paolo Parodo

### VARIANTE SOSTANZIALE - CIG: Z443DBF96B

OGGETTO:

ABACO DELLA TIPOLOGIA DI DEHORS E BANCARELLE

DATA

SETTEMBRE 2024

ZONA

A

SCALA

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	APPROVAZIONE
0		PRIMA EMISSIONE	

# 10

Il Committente: Amm.ne Comunale di Carloforte

Il Progettista: UFFICIO TECNICO COMUNALE  
Dott. Arch. Paolo Parodo

# Sommario

---

Sommario .....	1
Allegato tecnico per la realizzazione dei dehors .....	2
Titolo I .....	2
Definizione di dehors .....	2
Titolo II .....	2
I dehors .....	2
Abaco delle tipologie di dehors .....	2
Abaco delle tipologie di coperture .....	3
Abaco delle delimitazioni .....	7
Pedane .....	8
Sistemi di mascheramento dei contenitori dei rifiuti .....	9
Arredi di base .....	10
Elementi accessori .....	13
Elementi ed attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande.....	14
Titolo III .....	15
Bancarelle per esposizione e vendita di prodotti.....	15
Titolo IV.....	16
Norme transitorie e finali.....	16

# Allegato tecnico per la realizzazione dei dehors

---

Il presente allegato disciplina le tipologie dehors, in conformità ai principi generali di riqualificazione formale e funzionale dell'ambiente cittadino e di promozione turistica elaborati dall'Amministrazione Comunale.

All'interno del presente documento sono classificate le tipologie di arredi utilizzabili all'interno del centro storico al fine di realizzare i dehors afferenti ai pubblici esercizi che occupano suolo pubblico comunale, demaniale o suolo privato utilizzato per scopi pubblici. Il presente allegato tecnico si applica a tutti i dehors da installare nel centro storico di Carloforte sia sulle aree di suolo pubblico comunale, sia sulle aree demaniali e sulle aree private ad uso pubblico.

## Titolo I Definizione di dehors

---

1. Per **dehors** si intende l'insieme degli elementi (mobili, smontabili o facilmente rimovibili) posti in modo funzionale ed armonico sullo spazio pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico, a delimitare ed arredare lo spazio per il ristoro all'aperto - annesso ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione.
2. Per **dehors stagionale** si intende la struttura, posta sul suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico, per un periodo complessivo non superiore a 120 giorni nell'arco dell'anno solare.
3. Per **dehors continuativo** si intende la struttura, posta sul suolo pubblico o privato gravato da servitù di uso pubblico per un periodo che non può superare il 31 dicembre dell'anno del rilascio del titolo autorizzativo.
4. **Non costituiscono dehors**, e pertanto sono disciplinate esclusivamente dal Codice della Strada in particolare dall'art. 20, le occupazioni poste a filo dei fabbricati che non sporgano più di metri 0,50.

## Titolo II I dehors

---

### Abaco delle tipologie di dehors

#### **Tavoli e sedie**

Il dehors con tavoli e sedie è costituito da una porzione di suolo pubblico occupata da tavoli di diversa altezza con relative sedute come: sedie, divanetti, panchine o sgabelli.

#### **Tavoli e sedie coperti**

Il dehors con tavoli e sedie coperti è costituito da una porzione di suolo pubblico occupata da tavoli di diversa altezza con relative sedute come: sedie, divanetti, panchine, sgabelli che in aggiunta presenta anche una copertura come: ombrelloni, pergola ad isola, pergola affiancata o tenda.

#### **Tavoli e sedie su pedana**

Il dehors tavoli e sedie su pedana è costituito da una porzione di suolo pubblico occupata da tavoli di diversa altezza con relative sedute come: sedie, divanetti, panchine, sgabelli posizionati su di una pedana rialzata.

#### **Tavoli e sedie su pedana con copertura**

Il dehors tavoli e sedie su pedana è costituito da una porzione di suolo pubblico occupata da tavoli

di diversa altezza con relative sedute come: sedie, divanetti, panchine, sgabelli posizionati su di una pedana, che in aggiunta presenta anche una copertura come: ombrelloni, pergola ad isola, pergola affiancata o tenda.

## Abaco delle tipologie di coperture

### Pergola

La struttura della pergola deve essere realizzata rispettando quanto segue:

#### dimensione e forma della struttura portante

la struttura portante dovrà essere realizzata in metallo o legno con pali a sezione quadrata di colore bianco, crema o color legno, inoltre la sezione della struttura non potrà avere una dimensione superiore a 20x20cm.

#### copertura

la copertura dovrà essere esclusivamente piana e non potrà fuoriuscire dal perimetro della struttura.

la copertura potrà essere realizzata in tela a tinta unita di colore bianco, o della stessa tinta della struttura; potrà anche essere realizzata con lamelle fisse, regolabili o retraibili, oppure con pannelli ciechi.

#### sistemi di chiusura laterale

qualora si volesse installare una o più chiusure laterali, tali sistemi potranno essere realizzati esclusivamente con vetrate scorrevoli o impilabili.

In nessun caso è possibile realizzare chiusure laterali con tende, frangi sole o sistemi di ombreggio che vadano a impedire la permeabilità visiva dello spazio pubblico.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Pergola	
Tipologia	A isola o affiancata alla facciata
Materiali	Legno o metallo
Colori	Bianco, marrone, legno
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	



## Ombrelloni

### Dimensioni e forma



Ombrelloni dovranno essere di forma rotonda, quadrata o rettangolare, disposti singolarmente o in serie. La dimensione massima del singolo ombrellone non potrà essere maggiore di 4x4m.

### Struttura

La tipologia di struttura consentita è quella realizzata in legno naturale o metallo, con palo centrale o laterale. Il telo dovrà essere opaco, in tinta unita di colore bianco o del colore della facciata del edificio di cui fa parte l'attività.

Gli ombrelloni devono essere chiusi in caso di vento; analogamente devono essere chiusi o rimossi durante la notte. Al fine di garantire la stabilità dell'ombrellone in caso di vento possono essere utilizzate delle zavorre di colore bianco. Gli ombrelloni e le tende non possono essere ancorati agli alberi.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Ombrelloni	
Tipologia	A base centrale o base laterale
Materiali	Base: legno o metallo Copertura: tela
Colori	Bianco o tinta della facciata
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Tende e vari sistemi di ombreggio

Sono definiti tende e sistemi di ombreggio tutte quelle strutture atte a garantire ombreggiamento che aggettano direttamente dalla facciata dell'edificio.

### Dimensioni e forma

Possano essere costituite da uno o più teli retrattili di forma quadrata o rettangolari, semplicemente agganciati alla facciata, privi di punti d'appoggio al suolo.

È necessario rispettare sempre criteri di simmetria rispetto alle aperture o alle campiture esistenti sulla facciata.

Il telo di copertura devono essere in tinta unita di colore bianco o della tinta della facciata del edificio di cui fa parte l'attività.

### Struttura



Può essere realizzata con meccanismo a braccetti rotanti in acciaio verniciato, con meccanismo a bracci estensibili o con travi a sbalzo in legno.

Il punto di aggancio, in particolare, deve essere previsto al di sopra delle aperture e, qualora esistano, delle cornici delle stesse. In nessun caso è possibile realizzare una struttura che non sia a sbalzo con elementi puntuali che appoggiano direttamente sul suolo pubblico.

### Sistemi di chiusura laterale

In nessun caso è possibile realizzare chiusure laterali con tende, frangi sole o sistemi di ombreggio che vadano a impedire la permeabilità visiva dello spazio pubblico.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Tende e vari sistemi di ombreggio	
Tipologia	Con braccetti anche rotanti, estensibili, o con travi a sbalzo.
Materiali	struttura: legno o metallo Copertura: tela
Colori	Bianco o del colore della facciata
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Abaco delle delimitazioni

### Delimitazioni degli spazi in concessione





Sono definite delimitazioni tutte quelle strutture atte a garantire una separazione tra il suolo pubblico e lo spazio concesso all'attività.

La delimitazione delle aree concesse dovrà seguire un progetto armonico con gli elementi ombreggianti.

Sono consentite delimitazioni verdi continue realizzate con vasi ravvicinati in terracotta, legno, acciaio o in materiale plastico. La tipologia delle fioriere e dei vasi ornamentali dovrà essere realizzata con elementi modulari di forma semplice, ovvero a pianta quadrata, rettangolare o rotonda.

Sono consentite delimitazioni realizzate da una continuazione di paletti e strisce di tela con o senza la stampa del logo del locale.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Delimitazioni	
Tipologia	fioriera
Materiali	Metallo o antarcite
Colori	
Esempi di Tipologie ammesse	Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse
    	  



## Pedane

### Pedane

Sono definite pedane tutte quelle strutture che vengono poste sul suolo pubblico ai fini di realizzare una nuova pavimentazione rialzata.

Nelle porzioni di area autorizzate, sono ammesse le pedane purché risultino semplicemente appoggiate al suolo o posizionate con sistemi che impediscano il danneggiamento della pavimentazione sottostante.

Le pedane possono essere realizzate in legno massello, trattato con impregnante idrorepellente, in pavimentazione lapidea o ceramica o in plastica lavabile.

La pedana non deve interferire con gli elementi dell'arredo urbano esistenti né impedire l'accesso ad eventuali caditoie e chiusini presenti. Deve essere sempre posizionata in modo da garantire ogni intervento di pulizia del suolo pubblico.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Pedane	
Tipologia	Rialzate dal suolo pubblico, occupante l'intera concessione
Materiali	Plastica o legno lavabile
Colori	Color legno
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Sistemi di mascheramento dei contenitori dei rifiuti

Sono definiti sistemi di mascheramento dei contenitori dei rifiuti tutti quelle strutture atte a garantire un occultamento dei contenitori per la raccolta differenziata di competenza esclusiva dei titolari delle attività commerciali.

Le coperture devono essere realizzate in vimini, legno o materiale plastico di colore bianco, o "color legno"

Non è consentito l'utilizzo di coperture realizzate con finta vegetazione come edera finta, con canne secche, con teli o altri sistemi di occultamento differenti da quelli consentiti.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Copri cestini	
Materiali	vimini, legno o materiale plastico
Colori	bianco, color legno
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Arredi di base

Sono definiti arredi di base tutti gli arredi del dehors quali tavoli, sedie, poltroncine, divani e panche. Gli elementi di arredo devono presentare omogeneità compositiva con colori e toni in armonia con il contesto e devono essere realizzati rispettando quanto segue:

### **Sedie**

Si definiscono sedie tutte quelle sedute singole di altezze diverse con o senza braccioli.

Le sedie dovranno adottare strutture leggere con forme tradizionali con l'utilizzo esclusivo di materiali come legno, metallo, pvc o derivati anche con possibili sedute in tela.

### **Divanetti**

Si definiscono divanetti tutte quelle sedute multiple con cuscini e con o senza braccioli.

I divanetti dovranno adottare strutture leggere con forme tradizionali con l'utilizzo esclusivo di materiali come legno, metallo pvc o derivati con cuscini bianchi in tessuto.

### **Panche**

Si definiscono panche tutte quelle sedute multiple con o senza cuscini e con o senza braccioli.

Le panche dovranno adottare strutture leggere con forme tradizionali con l'utilizzo esclusivo di materiali come legno o metallo.

### **Tavoli**

Si definiscono tavoli tutti quei piani di appoggio per il servizio della clientela.

I tavoli dovranno avere un piano quadrato, rotondo o rettangolare realizzato pietra, vetro, legno o materiali analoghi.

La struttura potrà essere composta da quattro gambe o da un palo centrale in acciaio.

In ogni caso non sono ammesse sedie e tavolini in plastica economica e/o con contenuti pubblicitari. Allo stesso modo non sono consentiti arredi con tamponature verticali opache che limitano la permeabilità visiva degli spazi pubblici.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

<b>Sedie</b>	
tipologie	Sedia, sgabello, divanetto, panchina
materiali	Rattan, polyrattan, vimini, metallo e legno
colori	Bianco, scala di grigi, color legno
Esempi di Tipologie ammesse	Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse
	

<b>Tavoli</b>	
tipologie	Tavolo alto (per sgabelli), tavolo basso (per divanetti e panchine), tavoli tondi, quadrati o rettangolari
materiali	Piano: pietra, vetro, werzalit gambe: acciaio o comunque in linea col piano
colori	Scala di grigi, color legno
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Elementi accessori

Sono definiti elementi accessori: stufe ad irraggiamento, cestini per la raccolta rifiuti, lavagne e insegne pubblicitarie.

Qualsiasi tipo di accessorio dovrà essere realizzato in legno o metallo andando ad evitare l'utilizzo di materiali plastici anche decorati che possono presentare riferimenti pubblicitari.

Gli accessori dovranno avere un aspetto sobrio e non troppo appariscente.

Elementi accessori	
Esempi di Tipologie ammesse	Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse
	

## Elementi ed attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Sono definite attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione quelle apparecchiature necessarie per fornire un servizio agli utenti dell'attività commerciale.

Sono consentiti esclusivamente installazioni quali tavoli o banchi attrezzati di altezza non superiore a 150cm.

Le attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere installati nel rispetto e con i limiti posti dalla vigente normativa igienico-sanitaria, potranno essere realizzati i collegamenti elettrici per consentire il funzionamento delle apparecchiature ma non sono consentiti interventi di manomissione del suolo per la realizzazione di allacci idrici e scarichi.

La loro struttura dovrà essere realizzata in legno o acciaio. La colorazione deve essere a tinta unita bianca, color legno.

Elementi ed attrezzature per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande	
materiali	legno
colori	bianco, color legno
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Titolo III

### Bancarelle per esposizione e vendita di prodotti

Si definiscono bancarelle tutti quegli insiemi di espositori e banchi sottostanti a coperture provvisorie quali ombrelloni, gazebo o apposite strutture semplici realizzate in legno.

Le bancarelle per esposizione e vendita di prodotti dovranno essere realizzate rispettando quanto segue:

#### Copertura

Le tende e analoghe coperture dei banchi devono essere collocate in modo da lasciare libero e agevole il passaggio, da non costituire pericolo e molestia per gli altri operatori e per la clientela e da non precludere la visuale degli altri banchi e degli eventuali negozi adiacenti.

I posteggi potranno essere coperti con un sistema di ombreggio esclusivamente bianco, questo non potrà sporgere oltre lo spazio assegnato in concessione. Tali sistemi di ombreggio non dovranno essere fissati agli alberi esistenti, ma se necessario, ancorati al suolo con apposite zavorre bianche. La dimensione massima degli ombreggi non potrà superare la dimensione del posteggio assegnato.

#### Esposizione dei prodotti

I banchi di esposizione o eventuali espositori verticali dovranno essere realizzati con strutture amovibili e smontabili.

È vietato usare megafoni, altoparlanti o altri mezzi di amplificazione sonora; l'uso di strumenti o riproduttori di suoni è consentito ai soli venditori di strumenti musicali, apparecchi radio, dischi, e compact disk limitatamente al tempo di prova d'ascolto e con volume di suono moderato e tale da non determinare disturbo alla quiete pubblica.



#### sistemi di chiusura laterale

In nessun caso è possibile realizzare chiusure laterali con tende, frangi sole o sistemi di ombreggio che vadano a impedire la permeabilità visiva dello spazio pubblico.

Di seguito riportato uno schema esplicativo con degli esempi consentiti e non consentiti:

Banchi di vendita	
tipologia	Banco con tenda di tela, "casetta", gazebo
materiali	Banco: legno Copertura: legno, tela
colori	bianco, color legno
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
 	  



Espositori	
tipologia	Scaffali, carretti, appendi abiti
materiali	Legno, metallo
colori	Legno: bianco, color legno Metallo: grigio, nero
<b>Esempi di Tipologie ammesse</b>	<b>Esempi di tipologie <b>NON</b> ammesse</b>
	

## Titolo IV

### Norme transitorie e finali

1. Il presente allegato è efficace all'entrata in vigore del ppcs;
2. Le disposizioni di cui al presente allegato di applicano su tutte le nuove istanze presentate a partire dell'entrata in vigore sia per quanto riguarda le concessioni di suolo pubblico comunale, per le concessioni di suolo demaniale e per le aree private ad uso pubblico impiegate per le quali si prevede l'occupazione di suolo per attività commerciali ;
3. I dehors attualmente installati possono permanere fino alla decadenza o rinuncia alla concessione, in caso di modifica o integrale sostituzione dovranno adeguarsi alla sopra citata normativa.